



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PREINFORMATIVA DI BANDO

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013)

Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
art. 19, comma 1, lettera a) punto i)

Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.

Indice

1. <i>OBIETTIVI E FINALITÀ</i>	3
2. <i>AMBITO TERRITORIALE</i>	3
3. <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	3
4. <i>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</i>	3
5. <i>BENEFICIARI</i>	4
6. <i>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</i>	4
6.1 Eleggibilità del richiedente	
6.2 Eleggibilità della domanda di aiuto	
6.3 Condizioni di ammissibilità del richiedente	
6.4 Condizioni preclusive	
7. <i>SPESE AMMISSIBILI</i>	7
8. <i>IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</i>	7
9. <i>CRITERI DI SELEZIONE</i>	8
10. <i>PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	11
11. <i>IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI</i>	15
.....	

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia di intervento persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani al fine di:

- creare delle opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali e nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale;
- favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi nelle aree con migliori performance economiche sociali;
- favorire l'introduzione di tecnologie innovative nell'ambito della gestione aziendale in coerenza con il piano di resilienza e transizione.

La tipologia di intervento contribuisce al perseguimento della seguente priorità e focus area:

- *Priorità P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;*
- *Focus Area 2B: favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.*

Trasversalmente contribuisce alla focus area 2a *"migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"*.

2. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento si applica su tutto il territorio regionale.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La Dotazione finanziaria per l'attuazione della tipologia di intervento prevista dal bando è fissata in Meuro 27- Fondi Euri.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento sostiene il primo insediamento dei giovani agricoltori attraverso il riconoscimento di un premio forfettario. Il sostegno è finalizzato a favorire il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli contribuendo a potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, a promuovere l'adozione di tecnologie innovative. Il beneficiario dovrà realizzare, a tal fine, un Piano di Sviluppo Aziendale (di seguito PSA), da conseguire entro trentasei (36) mesi dalla sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA).

L'accesso alla tipologia di intervento 6.1.1 non preclude, per la stessa azienda, l'accesso ad altre tipologie di intervento previste dal PSR Campania 2014-2020.

5. BENEFICIARI

Giovani di età non superiore a 40 anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda di aiuto che per la prima volta si insediano in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale. Essi devono possedere adeguate qualifiche e competenze professionali. (Reg n.1305/2013, art.2 , lettera n.)¹.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per "insediamento" deve intendersi l'acquisizione di un'azienda agricola da parte del giovane agricoltore che vi si insedi in qualità di unico capo azienda, assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale. Pertanto il processo di insediamento si intende iniziato al momento di apertura della posizione presso la Camera di Commercio e concluso a seguito della piena attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, che dovrà risultare iniziato successivamente alla presentazione della domanda del premio. Il richiedente, persona fisica o persona giuridica, deve esercitare l'attività agricola secondo quanto previsto all'art. 2135 del c.c.

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

6.1 Eleggibilità del richiedente

- aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato. Nel caso di titoli diversi dalla proprietà è richiesta espressa autorizzazione del/i proprietario/i ad eseguire miglioramenti e/o addizioni e/o trasformazioni fondiari;
- *avere età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti)*, nel caso di società il rappresentante legale deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) e ad esso si applicano tutte le condizioni e i requisiti già previsti in capo al giovane agricoltore richiedente.
- *essersi insediato per la prima volta*, con l'apertura della partita IVA alla CCIAA, in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda, assumendone la relativa

¹ Nel caso di società si distinguono i due casi:

- Nel caso di società di persone per richiedere l'aiuto, il legale rappresentante deve possedere la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario/statuto/atto costitutivo, in modo tale che le sue decisioni non possano essere inficcate dagli ulteriori soci.
- Nel caso di società di capitali il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sul soggetto giuridico in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante oppure con la previsione nell'atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane agricoltore siano concessi particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell'impegno

responsabilità civile e fiscale, non oltre 24 mesi antecedenti al rilascio della domanda di sostegno;

- *essersi iscritto alla CCIAA con codice ATECO 01:*
impresa individuale/società semplice alla sezione speciale imprenditore agricolo
società di capitali: risultare iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale. *Aver aperto* per la prima volta, la posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola o Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)

Non sono ammissibili.

- Richiedenti che si insediano in una nuova azienda agricola formatasi dal frazionamento avvenuto entro i 24 mesi dal rilascio della DDS di una azienda preesistente in ambito familiare fino al 1° grado (genitori), fatti salvi i casi di suddivisione a seguito di successione mortis causa.
- Richiedente la cui titolarità nell'azienda derivi dal passaggio, anche per quota, tra coniugi entro i 24 mesi dal rilascio della DDS.
- Richiedenti che già hanno usufruito del premio forfettario di primo insediamento come titolari di un'altra azienda.

6.2 Eleggibilità della domanda di sostegno

1. La domanda di sostegno deve essere corredata dal piano di sviluppo aziendale deve essere realizzato esclusivamente sulle superfici aziendali ricadenti nel territorio della Regione Campania. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere avviato in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno ma non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto e ultimato entro 36 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

2. Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità dell'immobile deve risultare per un periodo pari ad almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato)

3. *Il richiedente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze e competenze con:*

- a) titolo di studio ad indirizzo agrario o forestale, scienze delle tecnologia alimentari, laurea in medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali e lauree equipollenti²

² **Rispetta il requisito se:**

- è in possesso di un titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente.
- è in possesso di un titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente;
- è in possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario;
- è in possesso di qualifica professionale attinente il settore agrario;

- b) frequenza con profitto, o di impegnarsi a frequentare, entro 36 mesi dalla data della decisione della concessione dell'aiuto, un corso di formazione in agricoltura della durata complessiva di 200 ore³.
- c) esercizio dell'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno⁴;
- d) frequenza con esame finale positivo ai sensi della deliberazione n. 109/2002 del 29 .07.1988⁵

4. L'azienda agricola al momento del rilascio della domanda deve soddisfare le seguenti condizioni:

- 1) risultare di dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non inferiore a 12.000 Euro se è ubicata nelle macroaree C e D e non inferiore a 15.000 Euro se è ubicata nelle macroaree A e B;
- 2) risultare di dimensione economica, espressione in Produzione Standard, non superiore a 200.000 Euro.

Il calcolo della Produzione Standard (di seguito indicata PS) deve essere effettuato sui dati contenuto nel fascicolo aziendale supportato dalla scheda validata. Il calcolo della PS deve essere effettuato secondo la metodologia e i codici disponibili al link:

http://rica.crea.gov.it/classce_lite/html

5. Il punteggio di merito conseguito dal Progetto di Investimento dovrà risultare superiore ad una soglia minima.

6.3 Altre condizioni preclusive riguardanti l'affidabilità del richiedente

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- a) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito

Infine, possono presentare istanza di primo insediamento anche beneficiari in possesso di "Altri titoli di studio" (Diploma di laurea o laurea in materia- economica finanziaria o **altro titolo universitario** o **altri titoli**) se acquisiscono il requisito della conoscenza e competenza professionale partecipando con profitto a corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 200 ore predisposti ad hoc per i beneficiari di questa tipologia d'intervento entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di aiuto.

³ a) per coloro che hanno frequentato corsi di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania (POR Campania 2000/2006 Misura 4.16; PSR 2007/2013 Misura 111; PSR 2014-2020, T.I. 6.1.1 e Progetto Integrato Giovani (Tipologie di Intervento 4.1.2 e 6.1.1); Il richiedente, se già titolare dell'attestato di frequenza di tale corso di 100 ore deve, entro 36 mesi dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto a ulteriori corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 100 ore.

⁴ In tal caso, il beneficiario deve, entro 36 mesi dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto a corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 200 ore predisposti ad hoc per i beneficiari di questa tipologia d'intervento.

⁵ In tal caso, il beneficiario deve, entro 36 mesi dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto a corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 200 ore predisposti ad hoc per i beneficiari di questa tipologia d'intervento.

sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

- c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- e) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020 e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011. In ogni caso si rinvia alle Disposizioni Generali, per quanto concerne gli obblighi da assolvere in materia di Documentazione antimafia.

Infine, in sede di primo pagamento, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente attraverso l'acquisizione del DURC. Si specifica che, in tutti i casi, AGEA, in qualità di OP, provvederà in sede di pagamento alla compensazione dei contributi previdenziali dovuti.

7. SPESE AMMISSIBILI

La tipologia di intervento eroga un aiuto forfettario che non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore.

8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Ai fini della determinazione dell'importo:

macroaree C e D premio di primo insediamento di 50.000,00 euro.

macroaree A e B premio di primo insediamento di 45.000,00 euro.

La macroarea d'appartenenza è quella in cui ricade più del 50% della SAU aziendale.

Il premio sarà erogato in due tranches: la prima (acconto) pari al 60% e la seconda (saldo) pari al 40%.

La percentuale di sostegno è pari al 100% del contributo pubblico.

9. CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso saranno valutate sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferiti a 5 principi di selezione:

- Titolo di studio;
- Ubicazione aziendale;
- Aziende ad indirizzo biologico;
- Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda espressa in termini di Produzioni Standard;
- Caratteristiche tecniche del Piano di Sviluppo Aziendale.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a **100**.

La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge almeno il punteggio totale minimo di **48**

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione nell'eventualità di riconfermata parità:

- minore età anagrafica del richiedente.
- richiesta presentata da agricoltrice (per le società il rappresentante legale deve essere donna).

Le aziende presenti in graduatoria verranno ammesse al premio nel limite delle disponibilità poste a bando.

<i>Principio di selezione n. 1: Titolo di studio (max 20 punti)</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>
Titolo di studio o frequenza a corsi di formazione del richiedente	Il richiedente deve dichiarare il titolo di studio di cui è in possesso:	
	titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente al settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente ⁶	20
	titolo di studio universitario triennale attinente al settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente ⁷	17
	titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente al settore agrario ⁸	12
	titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente Altri settori.4	10
titolo di studio universitario triennale attinente Altri settori. 4	8	

⁶ Per lauree magistrali (già specialistiche): Laurea magistrale o a Ciclo unico appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie).

⁷ Per le lauree triennali: Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.

⁸ Per il titolo di studio quinquennale: Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario.

	aver frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 1.1 del PSR 2014-2020.	3
	Altri titoli⁹	

Principio di selezione n. 2: Ubicazione Aziendale (max 5 punti)		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Aziende prevalente mente ubicate nelle macroaree C e D	L'azienda è considerata ricadere prevalentemente nelle macroaree C e D se più del 50% della SAU aziendale ricade in tali ambiti:	
	Aziende che dimostrano il rapporto: - (SAU az nelle macroaree C e D) / (SAU aziendale totale) > 50%	5
	Aziende che dimostrano il rapporto: - (SAU az nelle macroaree C e D)/(SAU aziendale totale) ≤ 50%	0

Principio di selezione n. 3 : Aziende ad indirizzo biologico (max 6 punti)¹⁰		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Adesione a sistemi di produzione biologica certificata:	Il richiedente deve indicare espressamente che tutte le coltivazioni praticate in azienda devono essere iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione della "prima notifica" o del "documento giustificativo" (DG) o del "certificato di conformità", o certificato equivalente ai sensi dell'art. 35 del Reg. 2018/848. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).	
	Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani (intera azienda, solo la parte riferita alle coltivazioni)	6
	Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani (solo alcune colture che, nel complessivo, superano il 50% della SAU)	3
	Aziende che non risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani (per almeno il 50% della SAU)	0

⁹ I richiedenti in possesso di tali titoli di studio universitario "Altri settori" e "Altri titoli" debbono acquisire il requisito della competenza professionale entro 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di aiuto. Per tale criterio di selezione si assegna un solo punteggio relativo al titolo di studio; i punteggi non sono cumulabili.

¹⁰ Per quanto attiene al criterio di "Adesione a sistemi di produzione certificata biologica" il richiedente, attraverso il portale SIAN, deve indicare espressamente che tutte le coltivazioni praticate in azienda, iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione della "prima notifica" o del "documento giustificativo" (DG) o del "certificato di conformità", o certificato equivalente ai sensi dell'art. 35 del Reg. 2018/848. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).

Le aziende devono adottare, sulla superficie aziendale e/o agli allevamenti interessati, metodologie produttive biologiche conformi a quanto stabilito dal Reg (CE) n. 834/2007 e dalla normativa nazionale vigente fatta eccezione per i casi di corpi separati. Per corpo separato, si intende quella parte della superficie aziendale separata da elementi fisici extra - aziendali che determinano soluzione di continuità del fondo. Tali elementi possono essere rappresentati a titolo di esempio da: strade almeno comunali, linee ferroviarie, canali di bonifica, fiumi e torrenti, corpi fondiari extra - aziendali. Il richiedente deve mantenere la coltura e/o gli allevamenti ai sistemi di produzione biologica certificata per tutta la durata dell'impegno.

Principio di selezione n. 4 : Dimensione economica dell'azienda espressa in termini di produzione standard (PS) (max 30 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Dimensione economica dell'azienda espressa in termini di produzioni standard	La dimensione economica, espressa in termini di produzione standard, deve essere espressamente dichiarata dal richiedente. Tali valori devono essere ricavati dalla tabella dei flussi informativi provenienti dalla Rete Contabile Agricola (RICA).	
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore o uguale al 50% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard \geq 100.000 euro e \leq 200.000 euro)	15
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore o uguale al 20% ed inferiore al 50% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard \geq 40.000 euro < 100.000 euro)	30
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore o uguale allo 8% ed inferiore al 20% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard \geq 16.000 euro < 40.000 euro)	20
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore al minimo previsto ed inferiore allo 8% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard < 16.000 euro)	0

Principio di selezione n. 5: Caratteristiche tecniche del Piano di Sviluppo Aziendale (max 39 punti)¹¹

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
Promuovere la creazione di nuove imprese agrarie che nella loro strutturazione organizzativa e gestionale siano aderenti ai nuovi obiettivi di sostenibilità	Caratteristiche tecniche del Piano di sviluppo aziendale in relazione agli obiettivi perseguiti con la domanda di sostegno		
	Investimenti in macchine innovative, miglioramenti fondiari, sistemi intelligenti per la gestione delle risorse aziendali e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno di energia elettrica aziendale, la cui spesa indicata nel quadro economico del P.S.A. dell'azienda:	5.1 rappresenta un investimento superiore a 30.000,00 euro.	28
		5.2 rappresenta un investimento superiore a 15.000,00 ed inferiore o uguale a 30.000,00 euro.	18
		5.3 rappresenta un investimento inferiore o uguale a 15.000,00 euro.	0
	Adesione al Piano Assicurativo Agricolo Annuale (D.Lgs. 102 del 29 marzo 2004).	5.4 L'impegno ad assicurare almeno una coltura /strutture ¹² aziendali per almeno un rischio, previsto dal piano assicurativo nazionale vigente, per tutto il periodo d'impegno. Il requisito deve essere dimostrato con la trasmissione del certificato assicurativo a partire dalla prima domanda di pagamento.	2

¹¹ Per quanto attiene al criterio "Caratteristiche tecniche del Piano di Sviluppo Aziendale" può essere assegnato un punteggio massimo di 39 punti. Non sono cumulabili fra loro i punteggi di cui ai criteri 5.1, 5.2, 5.3

¹² Per quanto attiene al criterio "Adesione al Piano Assicurativo Agricolo Annuale (D.Lgs. 102 del 29 marzo 2004), l'impegno è di assicurare almeno una coltura/strutture aziendali per almeno un rischio previsto dal piano assicurativo nazionale vigente, per tutto il periodo d'impegno. Il requisito deve essere dimostrato con la trasmissione del certificato assicurativo a partire dalla prima domanda di pagamento.

	Adesione ad uno o più regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013 e contemplati dall'allegato 1 del TFUE	5.5 L'assegnazione del punteggio è basata sulla dimostrazione del possesso di una delle certificazioni ai regimi di qualità ⁵ (con esclusione dell'adesione a sistemi di produzione biologica certificata, cui possono beneficiare del Principio di selezione n. 3) ¹³	2
	Adozione di metodi di agricoltura di precisione.	5.6 Introduzione di tecnologie, che consentono di effettuare una distribuzione mirata dei principali fattori della produzione (acqua, fertilizzanti, fitofarmaci) solo dove serve e nella quantità corrispondente al reale fabbisogno della coltivazione in atto.	2
	5.7 Miglioramento delle competenze professionali possedute al momento della presentazione della domanda (escluse quelle richieste come condizione per l'ammissibilità). Il punteggio è attribuito impegnandosi a frequentare con profitto un corso di formazione, il cui ambito tematico deve essere coerente con il Piano di Sviluppo Aziendale. Il corso, di almeno 30 ore, deve essere organizzato da un ente accreditato.		5

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 di cui al DRD n. 239 del 30 maggio 2022

10. PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione prevista con la presente preformativa. La documentazione tecnica e amministrativa, da allegare alla domanda di sostegno deve essere presentata, esclusivamente in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, è possibile riconoscere errori palesi secondo quanto previsto dalle Disposizioni generali.

Il soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni generali in materia di errore palese.

Inoltre, le informazioni rilevabili dalla Banca Dati Nazionale (BDN) - Anagrafe Zootecnica, dal Fascicolo aziendale - Anagrafe Aziende Agricole e dal Registro delle Imprese della CCIAA costituiscono verifica dei dati aziendali. Il Fascicolo aziendale, sostenuto dalla scheda di validazione aggiornata, fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, come

¹³ Per quanto attiene al criterio "Adesione ad uno o più regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013 e contemplati dall'allegato 1 del TFUE" la produzione deve ricadere nel territorio della Regione Campania. Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP. L'assegnazione del punteggio in fase istruttoria è basata sulla volontà di aderire ad "uno o più regimi di qualità", e deve essere esplicitamente riportato nella "**relazione esplicativa tecnico-economica contenente il PSA**". La dimostrazione del "**possesso**" del requisito deve essere prodotta all'atto della notifica del D.I.C.A. TaA tale punteggio sono escluse le certificazioni biologiche in quanto già premiate con il principio numero 3

Il punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità.

previsto dall'art. 3 del DM 162 del 12.1.2015 che richiama l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.

10.1 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONE DI AMMISSIBILITÀ - Art. 6 sub 6.1 e 6.2 della presente preformativa

1. documento d'identità in corso di validità del richiedente, del tecnico progettista, del responsabile tecnico (solo in presenza di documenti con firma autografa);
2. il titolo di possesso, proprietà o di altro diritto reale o diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 7.1 del presente bando. Per titoli di possesso diversi dalla proprietà il contratto deve avere una durata di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, deve essere caricato e consultabile da fascicolo aziendale validato. Qualora non già inserita nel contratto di affitto caricato e consultabile da fascicolo aziendale, autorizzazione, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente:
 - l'esecuzione di miglioramenti/addizioni e/o trasformazioni;
 - la realizzazione dell'investimento;
 - ovvero, autorizzazione al richiedente – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta - sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.
3. per le Società, se non depositato presso la CCIAA:
 - I. copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto
 - II. elenco dei soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale;
 - III. copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico.
4. Programma di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) che deve contenere le seguenti informazioni.

1. L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

1.1 Il soggetto proponente

1.2 La descrizione della dimensione dell'azienda con elenco delle particelle aziendali e per ciascuna di essa del relativo titolo di possesso

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELL'AZIENDA AGRICOLA

2.1 Descrizione generale dell'azienda:

I. ubicazione

II. caratteristiche territoriali

III. aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali

IV. provenienza della nuova azienda agricola con evidenza, tra l'altro, che la sua costituzione non derivi da:

- a. un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare;
- b. un passaggio di titolarità, anche per quota, tra coniugi se il coniuge cedente eserciti attività agricola;

2.2 Quadro economico degli investimenti previsti da realizzare

3. PROGRAMMA DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E RISULTATI ATTESI

3.1 il miglioramento della performance e della sostenibilità dell'azienda

3.2 raggiungimento degli obiettivi e risultati ottenuti.

5. output digitale del Prodotto Standard aziendale (produzioni vegetali e produzioni zootecniche), secondo le condizioni di cui al paragrafo 6.2, calcolato con l'applicativo Class CE Lite di cui al link: http://rica.crea.gov.it/classce_lite/

Concorrono alla determinazione del Prodotto Standard aziendale del richiedente:

- le sole attività produttive (produzioni vegetali e zootecniche) riferibili alle voci di rubrica indicate nella CREA/INEA rapportato al documento di raccordo fra voci di rubrica dei PS Campania e produzioni aziendali da fascicolo – rilevate dalla scheda di validazione collegata alla domanda di sostegno) e secondo la metodologia di calcolo indicata allo stesso link;
- le sole superfici agricole indicate nel fascicolo aziendale per le quali il possesso, come definito sopra, è mantenuto per almeno la durata del vincolo di destinazione degli investimenti.

10.2 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE con riferimento all'articolo 6.3 della presente preformativa

1. Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 7.3 del presente bando.
2. La dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le opportune verifiche antimafia deve essere resa anche per i familiari conviventi e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per l'iscrizione alla Camera di Commercio:
 - i. dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio
 - ii. dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi

10.3 DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Perizia asseverata del tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che:

- il richiedente non presentato altra domanda, ovvero di non aver beneficiato del premio di insediamento ai sensi della delle Misure 112 e cluster 112- 121 del PSR Campania 2007-2013, 6.1.1 e Progetto Integrato Giovani (tipologia 4.1.2 e 6.1.1) del PSR 2014-2020;

- si è provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 (solo se risultano già realizzate produzioni di origine vegetale e/o animale);
- si è provveduto alla denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le aziende con alveari) con l'indicazione degli estremi della denuncia;
- l'impresa è in regola per gli impianti viticoli posseduti e con le dichiarazioni obbligatorie presentate (dal richiedente o dai precedenti conduttori) nelle ultime due campagne rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno (se ricorre, indicare il CUA del precedente conduttore);
- i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia urbanistica
- che il richiedente è in possesso del titolo di studio conseguito nell'anno scolastico/accademico presso la scuola /università (indicare la ragione sociale, il luogo e l'indirizzo della sede legale della scuola/università);
- che il richiedente ha frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania,

Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000, con la quale attesta

- non ha ancora in corso di realizzazione progetti finanziati (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento) ai sensi del PSR Campania 2007-2013 – misure 121 o cluster 112-121 ovvero delle Tipologie 4.1.1/4.1.2/progetto integrato giovani del PSR Campania 2014-2020;
- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti previsti nella domanda di finanziamento
- di essere consapevole che prima dell'emissione del provvedimento di concessione sarà sottoposto alla verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC
- è informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html/
- è pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni generali e accetta gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici, nel rispetto del Reg. (UE) 679/2016 e del D. Lgs. 30.06.2003 n.196

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014-2020.

11. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario, a pena revoca del finanziamento, dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali", vigenti al momento della pubblicazione del bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare, a pena revoca del finanziamento, i seguenti impegni e obblighi specifici:

- essere *Agricoltore in attività* entro 18 mesi dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA);
- mantenere la posizione previdenziale INPS, l'apertura della P.IVA e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per almeno cinque (5) anni dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto;
- avviare la realizzazione del PSA entro 9 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto e concluderne l'attuazione entro trentasei (36) mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto;
- acquisire/completare il conseguimento di un'adeguata qualifica e competenza professionale, di 200 ore di formazione come previsto al paragrafo 6.2 "elegibilità della domanda di sostegno", entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- ottenere il riconoscimento dello status di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per i casi richiesti.